



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

13 Gennaio 2021

...ENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB.

LA SICILIA

VITTORIA

Omicidio Nicosia, ai domiciliari
i due Iannello padre e figlio

SALVO MARTORANA pag. VII

VITTORIA

**«Ho perso mio padre
senza abbracciarlo
ai negazionisti dico
che il virus esiste»**

Vittoria, nuovo appello per la scuola dal vivo

«Basta davvero poco»

Responsabilità. La dirigente del «Caruana»: «Gli studenti qui hanno saputo dare l'esempio anche a tutti noi adulti»



E LA REGIONE POTENZIA
IL PORTALE DEDICATO



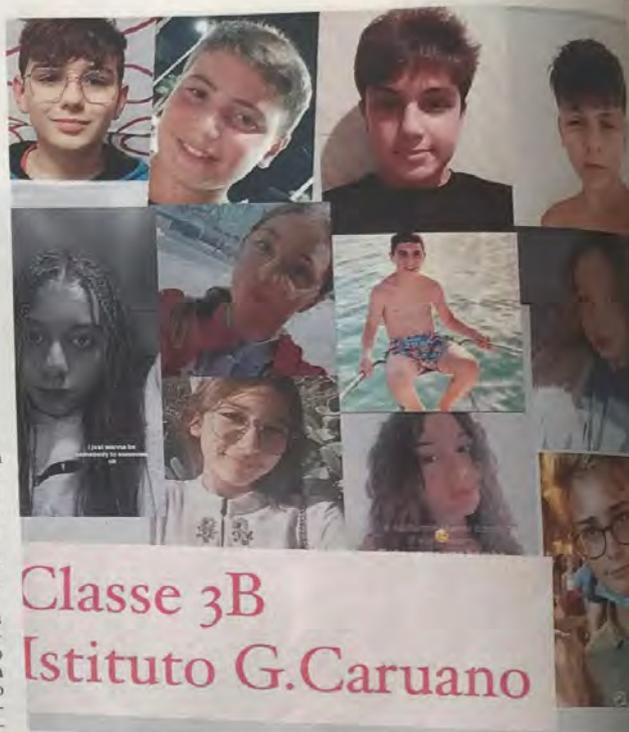
d.c.) La Dad prosegue e la Regione Siciliana ripristina, potenzia e aggiorna il portale di didattica on line www.continualascuola.it. La piattaforma, attivata già nel marzo scorso, consente di rafforzare le potenzialità della Dad offrendo al docente e agli alunni di condividere lavagna, schemi e supporti di vario tipo per un'interazione a distanza migliore possibile. A supporto degli istituti anche un numero verde per l'assistenza immediata e una task force di esperti.

ANGELA FISICHELLA*

Questo messaggio è indirizzato a tutta la popolazione di Vittoria, alle forze politiche e sociali del territorio. Purtroppo, stiamo vivendo un periodo difficile che si protrae da quasi un anno e che ha costretto la scuola ad adattarsi alla situazione con tutti i mezzi possibili. Non è colpa di nessuno, è andata così e dobbiamo rassegnarci ad accettare questa situazione per affrontarla con più decisione.

Malgrado siano stati messi in campo misure per garantire la sicurezza dal contagio per tutti, la loro mancata osservanza al di fuori della scuola sta determinando l'aumento di contagi e la conseguente necessità di sospendere le attività didattiche in presenza. Situazione che mette sempre più a rischio la salute e anche la stessa vita.

Anche se i docenti e gli alunni, supportati dalle famiglie, hanno imparato a gestire nel modo più efficace possibile lo svolgimento della didattica a distanza e i nostri alunni continuano ad imparare tante cose, a noi del Caruano manca tanto la didattica in presenza. La didattica fatta di sguardi che si sorridono e si accarezzano, di voci festose nei corridoi e in giardino durante la pausa



Classe 3B
Istituto G. Caruano

le attività motorie, eccetera.

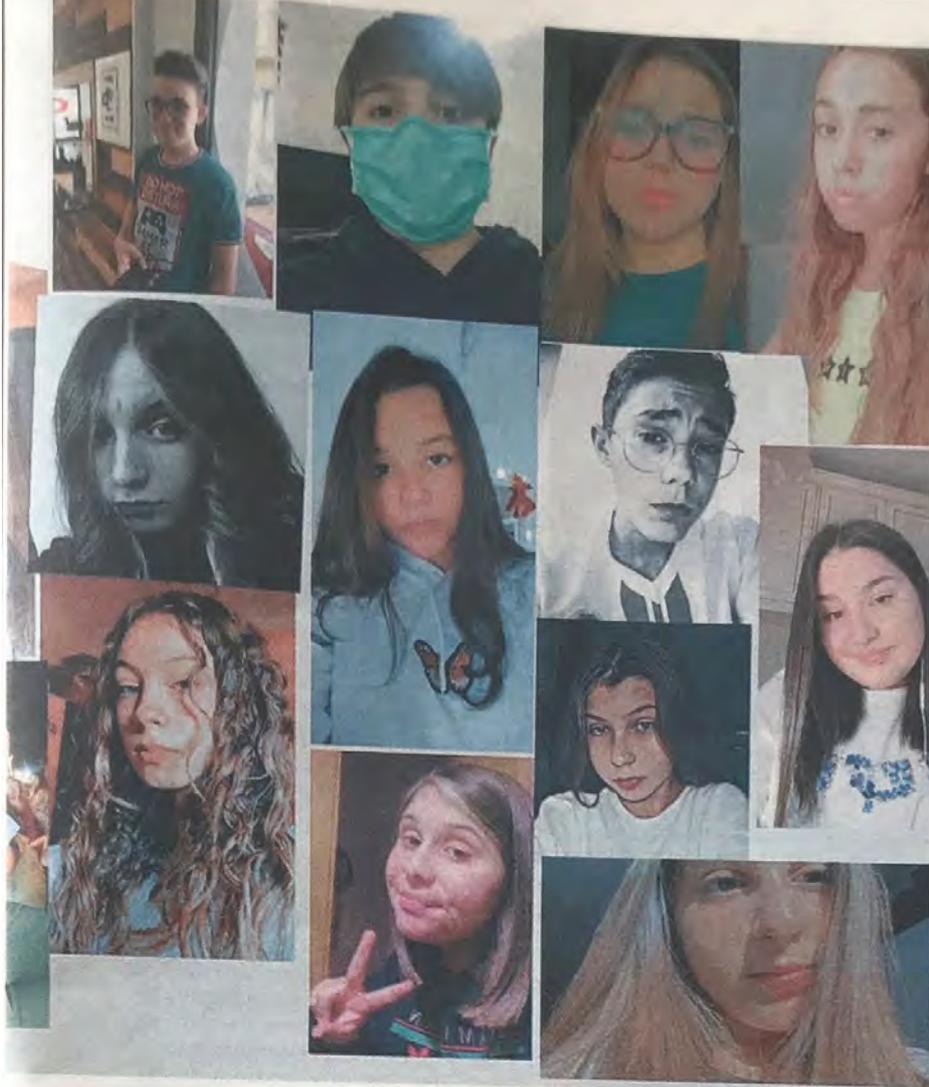
Per questo motivo vogliamo incoraggiare tutti, ma proprio tutti al corretto uso delle misure di sicurezza affinché si creino le circostanze per interrompere il circolo vizioso del contagio.

In questi mesi, durante il lockdown dello scorso anno scolastico, ho colto in tante occasioni l'impegno e la serietà con cui tutti gli alunni del Caruano hanno affrontato il pericolo del contagio. Quando sono riu-

sciti a rientrare a scuola a settembre si sono impegnati a rispettare tutte le regole, dimostrandosi maturi e da esempio anche per noi adulti.

Per questo ho voluto dare voce al loro bisogno di divulgare questa richiesta di impegno da parte di tutti noi: società civile a rispettare le regole. Perché come dicono loro: "è questione di responsabilità e intelligenza!"

Dirigente scolastico ICS "G. Caruano", Vittoria



Nel video: «Le regole più semplici sono anche le più importanti»

DANIELA CITINO

VITTORIA. Anche gli studenti e le studentesse dell'Istituto comprensivo G. Caruano di Vittoria sono scesi in campo provando a sensibilizzare la loro città nel rispetto delle norme anti Covid adottando comportamenti i più corretti e responsabili. Non sono i soli a volersi spendere in un'azione concreta e forte di sensibilizzazione: in campo anche i ragazzi e le ragazze del Rotaract di Vittoria a cui si è aggiunto il contributo del videomaker Luigi Cutrera e dalla Lasanzone Eventi per la regia di Liliana Stimolo. Questa volta, però, è la scuola ad impegnarsi in questa sfida di civiltà che vede in "partita" soprattutto la salvaguardia della salute altrui attraverso la propria. E non solo, perché nella partita contro il Covid bisogna schierare anche le "armi" di una cittadinanza attiva, vera e concreta, che si misura sull'oggi e che tiene conto di tante variabili. Tuttavia nell'appello che gli studenti del Caruano hanno rivolto alla comunità per spingerla all'osservanza delle regole c'è dell'altro: vi è l'appello a riprendersi la propria normalità che per loro si traduce soprattutto nel ritorno a scuola, senza più mascherine, distanziamento sociale, senza più doversi portare nello zaino il peso gigantesco della pandemia. "Aiutaci tu a tenere lontano il virus così riusciremo a ritornare a scuola e a vivere in modo migliore!": è infatti la frase più incisiva per sottolineare le finalità del video di sensibilizzazione che, non a caso, è stato realizzato con le "facce" degli studenti e delle studentesse. Sono loro a spiegare minuziosamente le ragioni per cui ognuno di noi fare la propria parte confessando di essere stati messi a dura prova dal virus. E infatti gli studenti e le studentesse del Caruano, lungo il video, mandano più messaggi: "Fallo per te stesso e per chi ti sta vicino, indossa la mascherina!"; "Non dare niente di scontato, preveniamo tutti i rischi, combattiamo il Covid insieme igienizzandoci le mani". "Le cose più semplici sono le cose più importanti", "Non è freddezza, è sicurezza". E finiscono anche per sottolineare che esista un tipo speciale di astuzia intelligente che è "igienizzante".

GIUSEPPE LA LOTA

VITTORIA. A tredici giorni dall'inizio dell'anno un altro lutto scuote Vittoria. È deceduto al reparto covid dell'ospedale di Augusta, Giovanni Cicardo, 72 anni, conosciuto in città come il pioniere della floricoltura e delle piante ornamentali a Vittoria. La storia di Cicardo è diversa dagli altri ammalati di covid. Per come racconta il figlio Andrea, capitano della squadra Vittoria rugby, Cicardo era entrato all'ospedale di Lentini il 28 novembre 2020 per sottoporsi a un intervento chirurgico relativo ad altra patologia. Era entrato negativo, stava superando l'operazione. Il 28 dicembre, il secondo tampone ha diagnosticato la positività ed è stato trasferito al reparto covid di Augusta, dove nei giorni scorsi è morto.

Andrea Cicardo prima di affrontare l'argomento della morte del padre, ringrazia il personale medico e infermieristico degli ospedali di Lentini ed Augusta. "Tutti da elogiare al massimo per come hanno assistito mio papà nei due ospedali. Mio padre si è ricoverato a Lentini il 28 novembre. Al tampone era risultato negativo, ma un mese dopo, non sappiamo come, è risultato positivo. Aveva superato bene l'intervento chirurgico, ma il covid lo ha stroncato nonostante il personale sanitario s'è fatto in quattro per salvarlo".

E allora con chi ce l'ha Andrea Cicardo? "Con i negazionisti da tastiera che sostengono che il coronavirus e le sue conseguenze sono invenzioni.

«Ho perso mio padre senza abbracciarlo e ora mi rivolgo ai negazionisti del virus. Esiste eccome, combatterlo è un obbligo»



Questi non sanno cos'è il covid. Il covid s'è portato via mio padre in un letto d'ospedale, da solo, senza l'affetto della sua famiglia, senza un ultimo abbraccio, un bacio, senza un degnò funerale".

Da tutte le parti gli attestati di vicinanza alla famiglia Cicardo, fra questi anche quelli del candidato sindaco Salvo Sallemi nelle cui liste è candidata Manuela Campoccia, moglie di Andrea Cicardo e di Alfredo Vinci-guerra, compagno di squadra nel Vittoria rugby.

Vittoria, nella provincia di Ragusa,

è la città che forse ha pagato il prezzo più alto in questa seconda ondata di contagi iniziata nei primi di ottobre. La curva non scende, si mantiene stazionaria o ha impennate al rialzo, a seconda degli abusi di libertà che si concedono molti giovani che non sanno rinunciare ai compleanni di massa, alle feste casalinghe, agli assembramenti nelle piazze con le mascherine esibite sul mento anziché a copertura della bocca e del naso.

Ai negazionisti che non credono al virus ricordiamo i morti che Vittoria ha pianto e che non riesce a dimenti-

care. Sono parecchi, e fra questi i più noti, i personaggi pubblici e coloro che svolgevano un'attività professionale di spicco. Il 31 ottobre del 2020 è morto il giornalista Gianni Molè. Poi è stato un susseguirsi di eventi funesti. Il farmacista Rosario Guastella, l'analista Francesco Cannizzo e la moglie, il poeta contadino Giovanni Giocolano, l'imprenditore agricolo Giuseppe Cunsolo, l'analista Angelo D'Errico, il professore Salvatore Occhipinti, infine Giovanni Cicardo. Storie diverse accomunate da uno stesso destino. Lunghe degenze in ospedale, poi la necessità di finire in terapia intensiva, il bisogno d'ossigeno nei polmoni, l'intubazione e l'attesa del miracolo che per molti è arrivato, ma non per le persone citate.

A differenza dei familiari di Giovanni Cicardo, i parenti di Gianni Molè, di Salvatore Occhipinti, e forse anche di Angelo D'Errico, pur lodando l'impegno dei medici ospedalieri, hanno chiesto le cartelle cliniche alle strutture sanitarie allo scopo di capire meglio cosa è stato fatto per il loro congiunto, se si poteva fare di più con una migliore organizzazione.

Del caso Molè è in corso un'indagine giudiziaria condotta dalla Procura della Repubblica che si avvale dell'ausilio di consulenti tecnici al fine di leggere meglio le cartelle cliniche. Per quanto riguarda Occhipinti e D'Errico, siamo ancora alla richiesta formale dei documenti sanitari, per la cui concessione l'Asp ha 30 giorni di tempo prime di soddisfare la richiesta dei familiari.



SFOGO. Giovanni Cicardo, pioniere della floricoltura, aveva 72 anni ed è stato contagiato in ospedale

RAGUSA

Il personale del Centro risvegli a supporto dell'Asp 7 per l'effettuazione dei tamponi rapidi



Il presidente Tumino. A sinistra il personale

Il personale amministrativo del Centro Risvegli, in segreteria, a supporto dei medici e del personale sanitario dell'Asp nella postazione drive-in per il tampone rapido al teatro Tenda a Ragusa. Continua, in maniera proficua, la collaborazione del Centro Risvegli con l'azienda sanitaria e la protezione civile comunale. Il personale del Centro Risvegli sarà presente il lunedì, martedì, mercoledì, venerdì e sabato (dalle 15 alle 17) giovedì e domenica (dalle 9 alle 13) fino al 31 gennaio. Il tampone rapido è totalmente gratuito. Chiunque può farlo senza alcun tipo di prenotazione (per informazioni consultare il sito dell'azienda sanitaria o la pagina Facebook Asp 7).

“Continua il nostro supporto in un momento così difficile - spiega il presidente del Centro risvegli, Carmelo Tumino - le nostre segretarie saranno di aiuto ai medici dell'azienda sanitaria. Non potevamo non dare il nostro contributo, in maniera fattiva, in una battaglia contro un nemico invisibile. Lo scorso mese di dicembre, il centro Risvegli, ha dato il proprio sostegno con la propria struttura pienamente operativa (medici, infermieri e personale amministrativo) con i tamponi rapidi gratuiti”. Insomma, un supporto sinergico che in questa fase si sta rivelando molto utile per garantire il tracciamento dei contagi.

MICHELE FARINACCIO

Violenza di genere, a tutto campo la sensibilizzazione nelle scuole



L'immagine di Questo non è amore e un momento della videoconferenza tenutasi in Questura a Ragusa con la presenza del questore Giusi Agnello

➔ Incontro in videoconferenza con 200 studenti di vari istituti

➔ La Questura ha presentato il progetto «Questo non è amore» avviato da alcuni anni

deconferenza con circa 200 studenti delle scuole superiori "Giorgio La Pira" di Pozzallo, "Enrico Fermi" di Ragusa e Vittoria, "Quintino Cataudella" di Scicli, "Principi Grimaldi" di Modica, "Giovanni Verga" di Modica, "Galileo Ferraris" di Ragusa, "Gaetano Curcio" di Ispica e "Carducci" di Comiso e "Mazzini" di Vittoria.

Durante l'evento è stato presentato il progetto "Questo non è amore", avviato da alcuni anni dalla Polizia di

Stato per rinnovare il costante impegno nella prevenzione dei reati connessi al femminicidio e alla violenza contro le donne, con la presentazione dell'opuscolo informativo. Ad aprire la videoconferenza, organizzata dal dirigente scolastico Maria Giovanna Lauretta, è stato proprio il questore di Ragusa, Giusi Agnello, introdotta dalla stessa Viviana Assenza e dalla dottoressa Angela Rapicavoli, quale coordinatrice per l'ambito territo-

riale di Ragusa.

Il questore ha rivolto agli studenti un messaggio per evidenziare e sottolineare il ruolo fondamentale della Polizia di Stato, sia in termini di prevenzione che di repressione dei reati, per abbattere ogni forma di diffidenza nei confronti di chi ogni giorno si adopera per il bene della collettività.

A seguire, il relatore della Questura Giorgio Terranova, dirigente della Divisione Anticrimine, ha affrontato la tematica della violenza di genere contro le donne, sottolineando al giovane pubblico il messaggio secondo cui nessuna violenza può trovare giustificazione, ma va combattuta non solo sotto il profilo normativo e giudiziario, ma soprattutto sotto il profilo culturale per eliminare ogni forma di indifferenza al fenomeno. Terranova si è poi soffermato su alcune importanti innovazioni introdotte da "Codice Rosso".

Durante la conferenza il relatore ha altresì illustrato l'opuscolo "Questo non è amore", realizzato dalla direzione centrale Anticrimine che, oltre a ripercorrere l'evoluzione normativa, ha fornito alla vittima lo spunto per scardinare ogni paura e lo stimolo per chiedere aiuto e denunciare gli autori dei reati. Inoltre gli studenti sono stati informati dal vice ispettore Francesco Schinà, sui nuovi strumenti adottati dalla Polizia anche per facilitare le segnalazioni di richieste di aiuto.

Lascia il viceprefetto Caruso sarà commissario a Partinico

RAGUSA. m.f.) Cerimonia di congedo domani alle 12.30 in Prefettura. Concetta Caruso, vice prefetto vicario a Ragusa dal 2015, lascia l'ufficio territoriale di governo del capoluogo ibleo, per il trasferimento a capo della commissione prefettizia a Partinico (Comune sciolto per mafia), in sostituzione del prefetto Longo, che a sua volta è stato nominato in Calabria per l'emergenza sanitaria da Covid 19. È entrata in servizio il 15 novembre 1982, ed assegnata alla Prefettura di Ragusa, riveste la qualifica di viceprefetto dal 1° gennaio 2007.



MICHELE FARINACCIO

RAGUSA. Prosegue la campagna di sensibilizzazione contro la violenza di genere promossa dalla Questura di Ragusa e finalizzata a informare i giovani verso una cultura di contrasto ad ogni forma di violenza. Nella mattinata di lunedì la Questura iblea, accogliendo l'invito del dirigente dell'Ufficio scolastico provinciale, Viviana Assenza, ha tenuto un incontro in vi-

Omicidio Nicosia concessi i domiciliari ai due Iannello

SALVO MARTORANA

VITTORIA. La Terza sezione della Corte d'Assise d'Appello ha concesso gli arresti domiciliari a Carmelo Iannello, 76 anni, e Giacomo Iannello, 52 anni, padre e figlio, nati a Messina ma residenti a Vittoria, così come richiesto dall'avvocato difensore Matteo Anzalone. Il più anziano, che in primo grado era stato indicato come organizzatore dell'omicidio premeditato di Salvatore Nicosia e condannato a trent'anni di carcere, in Appello ha visto la sua pena quasi dimezzata visto che è stato condannato a 16 anni e 8 mesi, ma la sentenza non è ancora definitiva: il 22 aprile, infatti, sarà al vaglio della Suprema Corte di Cassazione. La vittima dell'omicidio è Nicosia, autoricambista, ucciso a Santa Croce Camerina, a col-



Salvatore Nicosia

pi di fucile, il 12 settembre del 2016. In tutto gli imputati sono quattro. In Appello Giuseppe Scionti è stato condannato a 14 anni e 8 mesi, Yvan Cacciolla, 22 anni, a 10 anni mentre Giacomo Iannello è stato condannato a 16 anni di reclusione. Secondo l'accusa il delitto sarebbe maturato perché Nicosia pretendeva il pagamento di un debito da Giacomo Iannello. La posizione di Cacciolla, all'epoca appena diciottenne, è defilata rispetto agli altri tre imputati tra cui i due Iannello. Per lui la condanna è scattata per concorso morale nel fatto di sangue. Davanti al Gup Andera Reale si sono costituiti parte civili i parenti della vittima per cui è stata disposta una provvisionale pari ad un milione e trecentomila euro. ●



Soroptimist, concorso letterario per onorare Anna Zisa Giarratana

DANIELA CITINO

VITTORIA. Prima o poi, approdiamo a Itaca. Per farlo, prima possibile, o nel migliore modo possibile sarà necessario avere viaggiato molto con la mente e l'anima imbarcandosi nella speciale navicella del sapere. "Epos, Nostos e discesa nei recessi della coscienza, alla ricerca di sé e dell'altro...": lo aveva annotato Anna Zisa Giarratana, scrittrice, docente e "sorella ottima" sulle pagine di "Ritorno ad Itaca", ultima fatica letteraria compiuta prima di spegnersi. Ma chi scrive, non si spegne

mai lasciando un'eredità enorme. Nel nome di Anna Zisa Giarratana il Soroptimist Club di Vittoria ha istituito il concorso letterario "Ritorno ad Itaca" rivolto a scrittori e scrittrici emergenti che non abbiano superato i 25 anni d'età.

"In questo modo rendiamo omaggio ad una donna di cultura e di scuola, amatissima e stimata da tutta la comunità per l'alto valore della sua etica alla maniera che lei avrebbe voluto: incentivando l'amore per la scrittura, la lettura, il sapere" spiega Valeria Sanzone, presidente del Soroptimist Club di Vittoria. ●

Agricoltura, in arrivo una pioggia di fondi

Legge di bilancio nazionale. Il presidente della commissione Affari sociali della Camera, Marialucia Lorefice illustra nel dettaglio il tenore degli interventi: «Previsti interventi per il comparto vitivinicolo Doc, Docg e Igt»

● **Stanziati 12 milioni per l'indennità rivolta ai lavoratori della pesca marittima per il fermo volontario**

MICHELE BARBAGALLO

Quattrocento milioni di euro per il settore dell'agricoltura all'interno della legge di bilancio nazionale. È lo stanziamento previsto per rilanciare anche il comparto dell'agroalimentare. A darne notizia è la presidente della Commissione Affari Sociali della Camera dei Deputati, Marialucia Lorefice che spiega vari punti focali dell'azione di governo. «Con l'approvazione della Legge di Bilancio 2021 si arricchiscono le misure per il comparto primario italiano.

Confermati: l'esonero contributivo biennale per le nuove imprese agricole di giovani under 40 per 8,3 milioni di euro; l'esenzione Irpef per redditi dominicali e agrari; le assunzioni al Ministero delle Politiche Agricole e ad Agea, a cui vengono stanziati ulteriori 10 milioni per il miglioramento delle funzioni.

Previsti interventi per il comparto vitivinicolo con 10 milioni di euro per lo stoccaggio privato di vini Doc, Docg

e Igt e 5 milioni di euro come credito di imposta per chi aderisce alle "Strade del Vino" per la realizzazione di infrastrutture informatiche per il commercio elettronico. Infine, con un milione di euro nasce "Granaio Italia" che ha lo scopo di monitorare le produzioni cerealicole sul territorio nazionale come già accade con olio e vino". Il fondo per lo sviluppo e il sostegno delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura viene sostenuto con 150 milioni di euro mentre 40 milioni sono destinati al fondo per la distribuzione di derrate alimentari alle persone indigenti.

Inoltre, per l'indennità onnicomprensiva per i lavoratori della pesca marittima per il fermo volontario e obbligatorio sono stati stanziati 12 milioni di euro a cui si aggiungono altri 31,1 milioni di euro per il sostegno al reddito dei lavoratori della pesca marittima, delle acque interne e lagunari decisi in sede parlamentare.

«Le altre novità riguardano 70 milioni di euro per le aziende agricole danneggiate da avversità atmosferiche e fitosanitarie - rileva ancora la Lorefice - 10 milioni di euro per il fondo per la tutela e il rilancio della filiera apistica, brassicola, della canapa e della frutta a guscio; 10 milioni di euro per il fondo suinicolo per contributi destinati alla realizzazione di progetti finalizzati a migliorare la misurabilità e l'accrescimento delle condizioni di sostenibilità nelle aziende zootecniche, di produzione e trasformazione della carne; 20 milioni di euro per la rideterminazione delle percentuali di compensazione iva relativa alle cessioni di animali vivi, bovini e suini, e l'iva al 10% per piatti pronti e pasti



Fondi in arrivo per il mondo agricolo anche della provincia di Ragusa

cotti. Previsti 1,5 milioni di euro - prosegue Lorefice - a sostegno delle spese degli atti di trasferimento di terreni e pertinenze sotto i 5.000 euro per la ricomposizione fondiaria mentre 6,5 milioni di euro vengono dedicati al rafforzamento del Mipaaf, sia per il piano di stabilizzazione precari del Crea che per indennità degli ispettori dell'Icgrf. Ora è compito del Mipaaf predisporre, nel più breve tempo possibile, quei decreti attuativi necessari per sostenere gli investimenti delle imprese agricole, alimentari e della pesca affinché si possano rilanciare soprattutto i settori che maggiormente hanno patito le conseguenze della pandemia". ●

CONFAGRICOLTURA

Previste nuove risorse economiche dall'Unione europea

In arrivo nuovi fondi europei per l'agricoltura Sicilia, in tutto 330 milioni all'anno per il 2021 e per il 2022: è questo il risultato dell'estensione dell'ambito temporale del Psr Sicilia al 2022, con nuove risorse ed obiettivi decisi di concerto con l'Unione Europea.

I fondi andranno a incrementare gli investimenti per le misure: 4,1 - Sostegno a investimenti nelle aziende agricole, 6,1 - Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori, 10,1b - Metodi di gestione delle imprese ecosostenibili (per ridurre il peso della chimica nei terreni), 4,3 - Sostegno a investi-



menti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammmodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura - viabilità interaziendale e strade rurali per l'accesso ai terreni agricoli e forestali, ovvero il rifacimento delle strade interpoderali. «Senza dubbio - dichiara il presidente di Confagricoltura Ragusa, Antonino Pirrè (nella foto) - una buona notizia per l'agricoltura siciliana, provata dalle pesanti ripercussioni della crisi economica legata al Covid 19 (si pensi, per fare un esempio, al settore florovivaistico, ancora una volta letteralmente in ginocchio)".

